

Company
890
iDivani.it
Parma - Via La Spezia - loc. Stradella

EURO 1,00

con la «Piccola Enciclopedia del Gusto» euro 3,90
con «Cucine e tradizioni» di Mup euro 8
con «Grandi di Parma» euro 6,90
con «Noceto di una volta» euro 6
con il «Calendario Guareschi 2008» euro 5

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43100 Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.net
Redazione Fidenza: Via Berenini, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 259,00; 180 copie: Euro 146,00; 90 copie: Euro 79,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c1, DCB Parma.

www.gazzettadiparma.it



Company
890
iDivani.it
Parma - Via La Spezia - loc. Stradella



CRIMINALITA'

Ladri scatenati a Marano I residenti hanno paura

Due furti messi a segno e tre andati a vuoto in soli trenta minuti

PAG. 7



URBANISTICA

Bohigas disegna Parma del futuro

Dibattito sulla riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria

PAG. 12

Da oggi

CON LA GAZZETTA DI PARMA

GOYA, DUE SECOLI
DI CAPRICCI



SCIOPERO DEI TRASPORTI

Le proteste e i limiti che non si possono valicare

◆ Giuliano Cazzola ◆

Oggi gli italiani saranno privati del diritto fondamentale alla mobilità, il cui oggetto non si esaurisce nella libertà di recarsi dove si vuole in tempi ragionevoli e con costi adeguati, ma in qualche cosa di molto più serio e grave. La stragrande maggioranza dei nostri concittadini, infatti, non si muove per diporto, ma per poter adempiere agli impegni familiari, di lavoro, di studio e quant'altro. Si svolgerà, infatti, in questa giornata di fine novembre uno sciopero in tutto il settore dei trasporti, che, al di là dei motivi che lo hanno ispirato (chi mai non saprebbe trovare delle spiegazioni per i suoi comportamenti anche quando ledono le prerogative altrui!), costituisce una palese violazione della legge sull'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici (e dei protocolli che l'hanno ispirata) la quale vieta esplicitamente forme di lotta tali da provocare la completa paralisi del comparto, costringendo gli italiani all'immobilità. A Roma, visto che la capitale deve pagare un prezzo più alto al caos, da almeno due giorni si astengono dal lavoro pure i tassisti, i quali, per giunta, si danno appuntamento in zone strategiche della città allo scopo di bloccare il traffico (la crisi più grave si è avuta mercoledì scorso). Un incontro promosso dalla Prefettura non ha sortito alcun effetto di rilievo, dal momento che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di non presentarsi. Anche in questo caso naturalmente, a volerli interrogare, i protagonisti di «taxi selvaggio» esporrebbero le loro la-

mentale, denunciando di aver subito un incremento dei costi di gestione (il prezzo del carburante è sotto gli occhi di tutti) e di non essere più in grado di arrivare a fine mese, coi loro magri guadagni. Ormai c'è tutto un paese che dichiara di non farcela più, tanto che sarebbe ora di fare un po' di tara su certe analisi frettolose ed improvvisate, mai esaminate a fondo perché sono molto vantaggiose sul piano politico ed elettorale. Sarebbe il caso anche di effettuare, magari, qualche verifica in più su quale sia lo standard di consumi che le famiglie hanno preso ad annoverare - man mano - tra quelli giudicati essenziali e irrinunciabili. Nei giorni scorsi, ad esempio, abbiamo scoperto che l'italiano impiega nel gioco e nelle scommesse (quelle regolari, si intende) ben 50 miliardi di euro l'anno (tanto che il relativo gettito fiscale a favore dello Stato biscazziere, nel 2007, è cresciuto di quasi il 78%). Al dunque, governare una società complessa è difficile; bisogna sapersi misurare con conflittualità ora latenti ora esplicite, spesso anche propense a «scappare di mano». La democrazia è arte delle mediazioni e del compromesso, per la cui realizzazione si deve anche chiudere un occhio al momento opportuno. In fondo, basta guardarsi attorno per capire che «cose così» avvengono pure in altri paesi: la Francia insegna. Il paese cugino è stato paralizzato per alcuni giorni al fine di contrastare una armonizzazione dei trattamenti pensionistici che da noi i sindacati si vantano correttamente di aver sollecitato ed ottenuto. segue > PAG. 3

IL CASO SVOLTA NELLE RICERCHE DEL CUOCO AMERICANO CHE FREQUENTAVA «ALMA» DI COLORNO

La famiglia: «Jef è vivo»

L'annuncio dal sito dei Bryant: «Adesso è in Francia e sta bene»

COLORNO

«Jef è vivo! Grazie a Dio, abbiamo ricevuto un messaggio in cui viene detto che è vivo. E' in Francia e sta bene. Un'attenta analisi ci ha permesso di ritenere, con buona dose di certezza, che il messaggio è autentico e che Jef sta bene. Stiamo mettendo insieme tutti i dettagli e daremo ulteriori spiegazioni al più presto. Volevamo far sapere questa bella notizia a tutti coloro che hanno pregato, pianto e si sono spesi per il suo ritorno». Si sta facendo sera, in Italia, quando sul sito americano attivato dalla famiglia Bryant, per facilitare le ricerche di Jeffrey, appare il messaggio più atteso. «Jef è vivo e sta bene» scrive lo



Il giallo Jeffrey Alan Bryant, 25 anni, era scomparso da Colorno il 24 ottobre.

zio Jim. Molti dettagli ancora non si conoscono. Non si sa il motivo per cui Jef è finito in Francia, né tantomeno le ragioni di un così prolungato silenzio. Ma una certezza sembra esserci. Il messaggio dalla Francia, che secondo alcune indiscrezioni sarebbe giunto nei giorni scorsi, dopo un'attenta analisi è stato giudicato attendibile. Dopo oltre un mese di ricerche senza esiti, inevitabilmente, la vicenda aveva iniziato ad assumere contorni drammatici. Per gli inquirenti quella dell'allontanamento volontario è sempre stata la prima pista da seguire.

Jef Bryant, 25 anni, frequentava la scuola internazionale di cucina ed era scomparso da Colorno il 24 ottobre. > PAG. 23

PARMA L'ASSICURAZIONE DELL'AUTO ERA STATA FALSIFICATA

Investe una vigilessa, arrestato

PARMA

Erano stati fermati dai vigili durante un normale controllo: ma invece di fornire i documenti della vettura, l'autista ha investito una vigilessa e si è dato alla fuga.

E' accaduto nella mattina di ieri, nella zona della stazione. Sulle tracce dei fuggitivi, a bordo di una Mercedes, si sono portate altre pattuglie della polizia municipale. L'autista e il passeggero sono bloccati in via Burla e quindi identificati: si tratta di due immigrati ghanesi in regola con

Picchiata una dirigente del Comune di Fornovo

Da un senegalese che ha un contenzioso con l'Amministrazione
PAG. 21

permessi di soggiorno ma non con quelli dell'auto. L'assicurazione era infatti stata falsificata e forse questo spiega il tentativo di fuga.

Il conducente del mezzo è stato quindi arrestato con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, mentre resta da capire come mai nell'auto si trovassero sette autoradio, 15 sim card e una mazza da baseball. La vigilessa investita, visitata al pronto soccorso, ha riportato traumi agli arti e al costato con una prognosi di 30 giorni. Pelagatti > PAG. 7

Parma & Provincia



DALLE VOLANTI
PIZZICATO L'ESIBIZIONISTA DI VIA BIXIO
PAG. 8

IL GRANDE CRACK
CALISTO TANZI PATTEGGIA DUE ANNI PER EUROLAT
PAG. 9

DOPO LA SFURIATA
PARMA, GHIRARDI HA SCELTO LA VIA DEL DIALOGO
PAG. 57

30 NOVEMBRE 3 DICEMBRE 2007
immagina
ARE
in fiera
ESPONGONO GALLERIE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
9ª MOSTRA MERCATO
ORARI
Venerdì 30 - Sabato 1 - Domenica 2
dalle ore 10 alle 20
Lunedì 3 dalle ore 10 alle 13
INFO:
0522 503511 - www.immaginafiera.it
FIERE DI REGGIO EMILIA
CARPARMA
CENZI & ASSOCIATI

Consulenze: indagata la Moratti
Comune di Milano
Inchiesta su alcuni incarichi esterni
PAG. 2

Bin Laden: l'Europa lasci l'Afghanistan
Nuovo audio: «L'aggressione deve finire»
PAG. 2

Berlusconi: referendum per il partito
Tornano i gazebo. Oggi l'incontro con Veltroni
PAG. 4

BERTOLI
il salotto di casa tua

Divano in vera pelle mod. Capoliveri
in 24 mesi senza interessi
Poltrona in pelle a € 640,00
Divano 2 posti in pelle a € 935,00
Divano 3 posti in pelle a € 1.177,00
Aperto anche la domenica dalle 15.00 alle 19.30
Parma - Via Venezia, 199/A (angolo Via Mantova) Tel 0521.774319
www.bertolisalotti.it - info@bertolisalotti.it